COSTRUIAMO INSIEME

SCHEDA DI SICUREZZA

POLVERE ALTA QUALITA' PER PIOMBO TRACCIATORE BLU

Cod. 13820 (120 cc) - Cod. 13832 (400 cc)

POLVERE ALTA QUALITA' PER PIOMBO TRACCIATORE ROSSO

Cod. 13821 (120 cc) - Cod. 13833 (400 cc)



ftspa.it

Scheda di sicurezza

POLVERE PER PIOMBO TRACCIATORE

Versione: V2.0.0.1
Data di compilazione: 13/06/2023
Data di revisione: 13/06/2023

*Preparata secondo il GHS (Sistema globale armonizzato) delle Nazioni Unite (9ª edizione rivista)

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	POLVERE PER PIOMBO TRACCIATORE
N. CAS	Non applicabile
N. CE	Non applicabile
Formula molecolare	Non applicabile

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti	Utilizzato per tracciare
Usi sconsigliati	Si prega di consultare il produttore

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	FT S.P.A.
Indirizzo	Via Cisa 81, 42041, Lentigione di Brescello (RE) - ITALIA
Numero di telefono	+39 0522680424
Numero di fax	+39 0522680386
Indirizzo email	info@ftspa.it

Numeri telefonici di emergenza

Centri Antiveleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

- **CAV Ospedale Niguarda - Milano**
  Tel. 02 66101029

- **CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma**
  Tel. 06 68593726

- **CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia**
  Tel. 800 183459

- **CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli**
  Tel. 081 5453333

- **CAV Policlinico Umberto I - Roma**
  Tel. 06 49978000

- **CAV Policlinico A. Gemelli - Roma**
  Tel. 06 3054343

- **CAV Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze Te!.**
  Tel. 055 7947819

- **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia**
  Tel. 0382 24444

- **CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo**
  Tel. 800 883300

- **CAV Centro antiveleni Veneto - Verona**
  Tel. 800 011858

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione dei pericoli secondo il GHS

Classificazione dei pericoli secondo il GHS	Non applicabile

Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non applicabile
Avvertenze	Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Indicazioni di pericolo	Non applicabile

Consigli di prudenza

- Prevenzione: Non applicabile
- Risposta: Non applicabile
- Stoccaggio: Non applicabile
- Smaltimento: Non applicabile

Descrizione dei pericoli

- Pericoli fisici e chimici
  Solido, insolubile in acqua, nessun pericolo in generale.
- Pericoli per la salute

Inalazione	L'inalazione del prodotto può causare effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie con conseguente malessere.
Ingestione	L'ingestione accidentale del prodotto può essere nociva per la salute.
Contatto con la pelle	L'ingresso nel flusso sanguigno, ad esempio attraverso tagli, abrasioni o lesioni, può causare danni sistemici con effetti nocivi.
Contatto con gli occhi	Questo prodotto può causare un fastidio temporaneo in seguito al contatto diretto con gli occhi.

- Pericoli per l'ambiente

  Si prega di far riferimento al capitolo 12 della Scheda di sicurezza.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

1. **Polvere rossa**

Componente	N. CAS	N. CE	Concentrazione (percentuale in peso, %)
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	75-80
Ossido ferrico	1309-37-1	215-168-2	20-25

2. **Polvere blu**

Componente	N. CAS	N. CE	Concentrazione (percentuale in peso, %)
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	80-85
Pigmento blu 29	57455-37-5	/	15-20

4. Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali	È necessaria assistenza medica immediata. Mostrare questa scheda di sicurezza (SDS) al medico curante.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua per diversi minuti (rimuovere le lenti a contatto se è agevole farlo) e contattare un medico.
Contatto con la pelle	Sciacquare la pelle con abbondante acqua o fare una doccia.
Ingestione	Sciacquare la bocca.
Inalazione	Spostarsi all'aria aperta, stare a riposo.
Protezione dei soccorritori	Assicurarsi che il personale medico sia a conoscenza della sostanza coinvolta. Adottare precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

1	In seguito a un'esposizione professionale ripetuta o prolungata, nell'organismo umano può verificarsi un accumulo di sostanze che può destare preoccupazione.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

1	Trattare in modo sintomatico
2	I sintomi possono essere ritardati

5. Misure di lotta antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati all'area circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non ci sono restrizioni sul tipo di estintore che può essere utilizzato.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

1	Non infiammabile, non è considerato un rischio significativo di incendio, tuttavia i contenitori possono bruciare.
2	Può espandersi o decomporsi in modo esplosivo se riscaldato o interessato da un incendio.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

1	Come in caso di qualsiasi incendio, indossare autorespiratori e indumenti protettivi completi.
2	Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza, con una protezione adeguata.
3	Evitare che l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio contamini l'acqua di superficie o la rete idrica.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

1	Garantire un'adeguata ventilazione. Rimuovere tutte le fonti di accensione. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.
2	Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla fuoriuscita/perdita.
3	Utilizzare dispositivi di protezione personale. Evitare di respirare vapori, nebbia, gas o polvere.
4	Evitare la formazione di polvere.

Precauzioni ambientali

1	Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite, se è sicuro farlo.
2	Non disperdere nell'ambiente.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

1	In caso di fuoriuscita di piccole quantità, utilizzare strumenti puliti e antiscintilla per raccogliere il materiale.
2	Contenere la fuoriuscita e raccoglierla con un aspirapolvere antideflagrante o spazzolando a umido, quindi riporla in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali.
3	Raccogliere e smaltire senza creare polvere. Spazzare e raccogliere con una pala. Conservare in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

7. Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura

1	La manipolazione deve essere effettuata in un luogo ben ventilato.
2	Indossare dispositivi di protezione idonei.
3	Evitare il contatto con gli occhi.
4	Tenere lontano da calore/scintille/fiamme libere/superfici calde.
5	Evitare di inalare polvere o nebbia.

Precauzioni per lo stoccaggio sicuro

1	Tenere i contenitori chiusi ermeticamente.
2	Conservare i contenitori in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
3	Tenere lontano da calore/scintille/fiamme libere/superfici calde.
4	Stoccare lontano da sostanze incompatibili e alimenti.

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

- Valori limite di esposizione professionale

Componente	Paese/regione	Valore limite – 8 ore		Valore limite – brevi esposizioni	
		ppm	mg/m^3	ppm	mg/m^3
Carbonato di calcio 471-34-1	USA-OSHA	-	15	-	-
	Lettonia	-	6	-	-
	Irlanda	-	10	-	-
	Francia	-	10	-	-
	Canada - Québec	-	10	-	-
	Australia	-	10	-	-

- Valori limite biologici

Valori limite biologici	Nessuna informazione disponibile

- Metodi di monitoraggio

1	Normativa EN 14042: Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

Controlli tecnici

1	Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in spazi ristretti.
2	Assicurarsi che le stazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano vicine alla postazione di lavoro.
3	Utilizzare apparecchiature elettriche, di ventilazione e di illuminazione antideflagranti.
4	Predisporre un'uscita di emergenza e un'area necessaria per l'eliminazione dei rischi.
5	Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene industriale e sicurezza.

Dispositivi di protezione individuale

Prescrizioni di carattere generale	
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di sicurezza aderenti (conformi alla norma EN 166)
Protezione delle mani	Indossare guanti di protezione (in gomma butilica), conformi alla norma EN 374 (UE).
Protezione delle vie respiratorie	Se i limiti di esposizione vengono superati o se si verificano irritazioni o altri sintomi, utilizzare un respiratore a maschera intera con filtri combinati di tipo AXBEK (EN 14387).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti resistenti al fuoco e alle fiamme e ignifughi e stivali antistatici.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Solido in polvere, rosso e blu
Odore	Nessun odore particolare
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile
pH	Nessuna informazione disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento (°C)	825 (decomposizione del carbonato di calcio)
Punto di infiammabilità (vaso chiuso, °C)	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità	Non combustibile
Limiti di esplosività superiore/inferiore [% (v/v)]	Limite superiore: non combustibile; Limite inferiore: non combustibile
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore relativa (Aria=1)	Non applicabile
Densità relativa (Acqua=1)	2,8 (Carbonato di calcio)
Solubilità (mg/l)	Insolubile in acqua (Carbonato di calcio)
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	< 4
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non combustibile
Temperatura di decomposizione (°C)	> 825 (Carbonato di calcio)
Viscosità cinematica	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Polvere

10. Stabilità e reattività

Stabilità e reattività

Reattività	Il contatto con sostanze incompatibili può causare decomposizione o altre reazioni chimiche.
Stabilità chimica	Stabile in condizioni di funzionamento e conservazione adeguate.
Possibilità di reazioni pericolose	Reagisce con metalli attivi e presenta un rischio di esplosione o incendio.
Condizioni da evitare	Materiali incompatibili, caldo, fiamme e scintille.
Materiali incompatibili	Metallo attivo, alcoli, aldeidi, disolfuro di carbonio, carbonio, zolfo, fosforo, boro, agenti riduttori, acetileni metallici e carbonati metallici.
Prodotti di decomposizione pericolosi	In condizioni normali di conservazione e utilizzo, non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

Componente	N. CAS	LD_{50} (orale)	LD_{50} (cutaneo)	LC_{50} (inalazione, 4 h)
Carbonato di calcio	471-34-1	6450 mg/kg (Ratto)	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Cancerogenicità

ID	N. CAS	Componente	IARC
1	471-34-1	Carbonato di calcio	Non presente

Altri

POLVERE PER PIOMBO TRACCIATORE	
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Rischio di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione (aggiuntiva)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. Informazioni ecologiche

Tossicità acuta per gli organismi acquatici

Componente	N. CAS	Pesci	Crostacei	Alghe
Carbonato di calcio	471-34-1	LC_{50} > 10 mg/l (96 ore - Pesce)	Nessuna informazione disponibile	ErC_{50} > 10 mg/l (72 ore - Alghe)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici

Tossicità cronica per gli organismi acquatici	Nessuna informazione disponibile

Persistenza e degradabilità

Componente	N. CAS	Persistenza (acqua/suolo)	Persistenza (aria)
Ossido ferrico	1309-37-1	Bassa	Bassa

Potenziale di bioaccumulo

Componente	N. CAS	Potenziale di bioaccumulo	Osservazioni
Ossido ferrico	1309-37-1	Basso	Log K_{ow} = 0,5294

Mobilità nel suolo

Componente	N. CAS	Mobilità nel suolo	Coefficiente di ripartizione tra il carbonio organico del terreno e l'acqua (Koc)
Ossido ferrico	1309-37-1	Bassa	23,74

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	N. CAS	Risultati della valutazione PBT e vPvB (secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006)
Carbonato di calcio	471-34-1	Non applicabile
Ossido ferrico	1309-37-1	Non applicabile

13. Considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento

Rifiuti chimici	Prima dello smaltimento è necessario fare riferimento alle leggi e alle normative nazionali e locali pertinenti. Si raccomanda di smaltire tramite incenerimento.
Imballaggi contaminati	I contenitori possono presentare rischi chimici anche quando sono vuoti. Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

14. Informazioni sul trasporto

Etichetta e marchio

Etichetta di trasporto	Non applicabile

Codice IMDG

Codice IMDG	NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

ICAO-IATA

ICAO-IATA	NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

ADR

ADR	NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

15. Informazioni sulla regolamentazione

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)

Componente	EINECS
Carbonato di calcio	✓
Ossido ferrico	✓

✓indica che la sostanza è inclusa nel regolamento

16. Altre informazioni

Informazioni sulla revisione

Data di compilazione	13/06/2023
Data di revisione	13/06/2023
Motivo della revisione	-

Riferimenti bibliografici

1. IPCS: The International Chemical Safety Cards (ICSC), sito internet: http://www.ilo.org/dyn/icsc/showcard.home

2. IARC, sito internet: http://www.iarc.fr/

3. OECD: The Global Portal to Information on Chemical Substances, sito internet: http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request_locale=en

4. CAMEO Chemicals, sito internet: http://cameochemicals.noaa.gov/search/simple

5. NLM: ChemIDplus, sito internet: http://chem.sis.nlm.nih.gov/chemidplus/chemidlite.jsp

6. EPA: Integrated Risk Information System, sito internet: http://cfpub.epa.gov/iris/

7. U.S. Department of Transportation: ERG, sito internet: http://www.phmsa.dot.gov/hazmat/library/erg

8. Germany GESTIS-database on hazard substances, sito internet: http://gestis-en.itrust.de/

Abbreviazioni e acronimi

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (Accord Dangereuses Route)

CAS – Divisione dell'American Chemical Society che assegna un identificativo numerico univoco ad ogni sostanza chimica (Chemical Abstracts Service)

EC_{50} – Concentrazione che produce effetto sul 50% della popolazione testata (Median effect concentration)

IARC – Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (International Agency for Research on Cancer)

ICAO/IATA – Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (International Civil Aviation Organization)/ Associazione Internazionale del Trasporto aereo (International Air Transport Association)

IMDG – Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose (International Maritime Dangerous Goods)

LC_{50} – Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (Median lethal concentration)

LD_{50} – Dose letale per il 50% della popolazione testata (Median lethal dose)

PBT – Persistente, bioaccumulabile e tossico (Persistent, bioaccumulative and toxic)

STOT – Tossicità specifica per organi bersaglio (Specific target organ toxicity)

vPvB – Molto persistente e molto bioaccumulativo (Very persistent very bioaccumulative)

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in conformità con il GHS (Sistema globale armonizzato) delle Nazioni Unite (9ª edizione rivista). I dati riportati sono stati ricavati da banche dati internazionali autorevoli e forniti dall'azienda. Le altre informazioni si basano sullo stato attuale delle conoscenze. Cerchiamo di garantire la correttezza di tutte le informazioni. Tuttavia, data la diversità delle fonti di informazione e i limiti delle nostre conoscenze, il presente documento è solo a titolo di riferimento per l'utente. Gli utenti devono valutare autonomamente l'idoneità di queste informazioni ai propri scopi specifici. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo connessi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso o allo smaltimento del prodotto.